

FOSSANO. LA SQUADRA È COMPOSTA DA NOVE STUDENTI E DUE PROFESSORI

Progetto di robot per la Nasa "Vallauri" alla sfida mondiale

I ragazzi dell'Itis in vacanza preparano la finale del 17 gennaio in Olanda

ERICA GIRAUDDO
FOSSANO

Vacanze di Natale all'insegna della messa a punto degli ultimi dettagli in vista delle finali della gara mondiale di robotica aereospaziale. Le stanno vivendo così i ragazzi di «RoboVall», la squadra del «Vallauri» di Fossano che il 17 gennaio parteciperà all'ultima fase di «Zero Robotics» in Olanda. Si tratta di una competizione mondiale organizzata dalla Nasa e dall' Esa (Ente Spaziale Europeo). Il progetto è promosso da Ufficio scolastico regionale, Politecnico e Massachusetts Institute di Boston.

I ragazzi fossanesi hanno appena concluso, con l'ultimo codice, il perfezionamento del software che sarà applicato al satellite nella stazione orbitante europea. Vedranno la teoria diventare pratica, grazie alla simulazione effettuata da un astronauta della stazione spaziale. Il 16 gennaio partiranno per l'Olanda e, il giorno successivo, dalle 10 alle 14, gareggeranno contro coetanei da diversi Paesi.

«Ho partecipato per la mia passione per l'informatica - racconta Martina Massucco, la studentessa fossanese che guida il gruppo -. Avremo la possibilità, che non capita tutti i giorni, di visitare l'Esa. E' una grande soddisfazione».

I team hanno dovuto programmare le azioni di una «Sphere», satellite spaziale, e raggiungere un obiettivo deciso dai giudici di gara. Alle prime fasi, online, hanno partecipato 93 squadre americane e 46 europee. Le migliori hanno formato sei alleanze, composte ognuna da tre scuole. I 9 studenti fossanesi (Paolo Arnaudo, Andrea Busso, Emilio Cauda, Pietro Giraudi, Valentino Giudice, Jani Konicoti, Martina Massucco, Samuele Pilleri e Xu Chenchu, coordinati dai professori Germano Pagliero e Franco Vaschetto) sono stati abbinati a una scuola di Berlino e a un istituto di Napoli.

«Stiamo realizzando un vi-



In orbita
Il software progettato dai ragazzi fossanesi sarà testato grazie alla simulazione effettuata da un astronauta della stazione spaziale europea

La «team leader»

Martina Massucco
insieme con
Paolo Arnaudo
Andrea Busso
Emilio Cauda
Pietro Giraudi
Valentino Giudice
Jani Konicoti
Samuele Pilleri
Xu Chenchu
e i professori
Pagliero e Vaschetto



deo di 30-40 secondi con il quale spiegheremo la nostra strategia - racconta Martina Massucco, team leader -. Abbiamo anche realizzato delle magliette con i loghi delle nostre tre scuole e il nome dell'alleanza. Abbiamo

scelto "The Fifth Element", dal nome del film che racconta la storia di un gruppo di astronauti».

E' un'importante occasione di confronto con coetanei di altri Paesi. «Nella prima fase ab-

biamo comunicato sempre in inglese - racconta la studentessa -. Il gruppo del Vallauri, che ha partecipato alla gara lo scorso anno (quarto a livello mondiale, ndr.), ci ha dato indicazioni e suggerimenti».